****

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS**

**SEZIONE TERRITORIALE DI TORINO**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA’ SVOLTE NELL’ANNO 2021**

**INTRODUZIONE**

**Il 2021 è stato ancora condizionato dalla pandemia, per questo gran parte delle nostre attività si sono svolte in modalità online. Questo non ci ha impedito di organizzare anche in presenza eventi molto importanti e partecipati.**

**Nei primi mesi dell’anno abbiamo tenuto diversi incontri su piattaforma su argomenti di carattere informatico, delle conferenze incentrate sulle grandi storie d’amore della letteratura tenuti dal professor Magliano, incontri sulla Sacra Sindone, con approfondimenti di carattere storico e antropologico, tenuti dal direttore del museo della Sindone di Torino prof. Balossino e dal presidente del Centro internazionale di Sindonologia prof. Zaccone.**

**Abbiamo cercato, ove possibile, di incontrare i soci per tutte le esigenze di carattere pratico come le pratiche pensionistiche, le consulenze su ausili tiflotecnici, informatici e di telefonia, consulenze fiscali e altro.**

**Il 2021 ha visto un continuo confronto con gli architetti incaricati di progettare la ristrutturazione della sede sociale a seguito dell’ampliamento al secondo piano. Rispetto alle tempistiche inizialmente prospettate, l’allungamento dei tempi è dovuto a vari fattori, in primis la pandemia e i conseguenti incentivi fiscali disposti dal Governo, che hanno congestionato il mercato edilizio. Il nostro obiettivo rimane quello di cercare di realizzare una sede accogliente e funzionale per tutti, tenendo conto di tutte quelle che sono le nostre attività.**

**L’11 dicembre si è svolta la riunione dei Quadri dirigenti UICI del Piemonte, in modalità online. L’argomento principale all’ordine del giorno era la legge delega sulla disabilità che è stata approvata dal Parlamento a fine anno. L’assemblea nazionale dei Quadri dirigenti si era già svolta il 30 e 31 ottobre, in presenza, all’Hotel Ergife di Roma.**

**Di rilievo due importanti eventi organizzati e promossi dalla sezione UICI di Torino a fine anno. Il convegno sulle pensioni, che si è svolto in modalità mista (in presenza e online) il 18 ottobre: seppur incentrato su una materia ostica e molto tecnica, grazie all’esperienza di moderatore e relatori ha raggiunto l’obiettivo di illustrare con chiarezza la situazione previdenziale per i lavoratori con disabilità e ha visto una notevole partecipazione in termini di pubblico, grazie anche alla diretta su Slash Radio curata dalla Sede Centrale UICI e al caricamento su podcast. Se ancora oggi in tanti ci chiedono la registrazione dei lavori, significa che siamo riusciti nel nostro intento.**

**L’altro evento è la serata “Cento e oltre” che si è svolta il 10 dicembre al Teatro Vittoria. Come si intuisce dal nome, con questo evento abbiamo voluto tributare i giusti onori alla nostra associazione per i suoi primi cento anni, una ricorrenza che nel 2020 non è stato possibile festeggiare per ovvi motivi. Abbiamo pensato che il modo migliore per festeggiare fosse invitare e premiare le persone e gli attori (politici, istituzionali, sociali) che si sono distinti per impegno e sensibilità nei confronti dell’associazione e dei suoi soci e assistiti, e dare il giusto riconoscimento a chi ha dedicato interamente la propria vita al nostro sodalizio. In modo particolare ci preme ricordare il premio assegnato all’UNIVOC-Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi di Torino, per l’impagabile servizio di supporto che i volontari hanno garantito ai nostri soci e assistiti durante la pandemia. La serata e stata caratterizzata da momenti musicali alternati a letture, inframezzati dagli interventi sul palco per le premiazioni.**

**SETTORE ISTRUZIONE**

**Nel corso dell'anno 2021 sono stati introdotti i nuovi PEI (Piani Educativi Individualizzati) che hanno apportato novità sostanziali nell'ambito della didattica e della valutazione degli studenti con disabilità. Essi sono stati introdotti dal Decreto Interministeriale n.182/20 dopo un lungo e sofferto confronto con le varie associazioni di categoria. Tuttora permangono delle riserve sui contenuti del medesimo decreto.**

**Il nuovo Piano, come previsto, ha coinvolto in un'ottica biopsicosociale tutte le figure che ruotano attorno allo studente, tra cui i docenti, le famiglie e il personale sanitario. In tale prospettiva si è voluto dare rilievo a quattro specifici assi: la socializzazione e l’interazione; la comunicazione e il linguaggio; l’autonomia e l’orientamento; la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento. Soprattutto i nuovi strumenti hanno permesso, su tutto il territorio nazionale, di avere un linguaggio comune e univoco, con l’obiettivo di superare discrezionalità, approssimazione, disomogeneità, nell’ottica di poter rendere sempre più esigibili i diritti degli studenti con disabilità.**

**Come si era immaginato, si sono però presentate delle criticità. La più evidente di queste sottolinea che mancano tuttora le Linee guida sul Profilo di funzionamento che tengano conto della condizione di disabilità dei singoli alunni, ma anche delle situazioni di contesto ambientale previste in modo innovativo dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.**

**Infine, molte riserve si sono concentrate sul numero di ore di sostegno attribuibili agli allievi disabili, le quali sono state assegnate soprattutto sul "debito di funzionamento" e non più sulla sola diagnosi funzionale corredata da certificazione medica.**

**Si vuole evidenziare come il Settore Istruzione UICI Torino abbia organizzato, nei mesi di aprile e maggio, una formazione per aiutare gli educatori coinvolti nei disagi dovuti alle incertezze della didattica a distanza. Sembra che la maggiore difficoltà sia stata il dover fornire sostegno in una situazione di incertezza che si protrae tuttora e coinvolge anche la vita degli stessi educatori. Sempre lo stesso Settore Istruzione UICI Torino ha organizzato, inoltre, nel mese di giugno, assieme al Comitato Istruzione UICI Regionale, un webinar riguardante le problematiche e le criticità dei nuovi PEI rivolto a tutti gli insegnanti del Piemonte. Sia la formazione sia il webinar sono stati molto apprezzati e hanno dimostrato un alto coinvolgimento dei partecipanti.**

**Per quanto riguarda il rapporto fra il nostro settore e gli organismi scolastici, ci sono state delle difficoltà ad incontrarsi e a coordinarsi, a causa di tutte le limitazioni imposte dai vari decreti per la gestione della pandemia.**

**SETTORE LAVORO**

**La situazione del lavoro nella nostra sezione è tragica. Per esempio, dei centralinisti che si sono recentemente diplomati, nessuno ha trovato lavoro. Solo qualche nostro giovane è stato inserito con un contratto di lavoro a tempo determinato. Gli uffici dell’Agenzia Piemonte Lavoro e delle agenzie di collocamento sembrano non funzionare adeguatamente, e trovare una occupazione per un cieco è diventato praticamente impossibile. La nostra Sede Centrale si deve attivare al più presto per cercare di risolvere questo annoso problema, che per noi ha implicazioni di carattere sociale prima ancora che lavorativo: in caso contrario, tra qualche anno nessuno lavorerà più, e questo significherà ripiombare nell’isolamento. Come sostenevano i padri fondatori dell’Unione, il lavoro è luce che ritorna, garanzia di una piena integrazione nella società.**

**Periodicamente ci pervengono diverse lamentele da lavoratori cui non vengono messi a disposizione gli idonei strumenti di lavoro: apparecchi telefonici non accessibili, barre braille non funzionanti, programmi informatici non compatibili con le sintesi vocali etc. Queste sempre crescenti rimostranze ci hanno costretto a prendere ferme posizioni nei confronti di alcuni datori di lavoro, ai quali abbiamo chiesto il rispetto delle norme che agevolano l'attività lavorativa dei dipendenti con disabilità visiva. Per fortuna, grazie alla competenza dei nostri dirigenti e a un po’ di buon senso, siamo sempre riusciti a risolvere anche le situazioni più complicate, nell'interesse dei nostri assistiti ma anche degli stessi datori di lavoro.**

**Sono aumentate le richieste di assistenza da persone che hanno avuto problemi di vista durante la propria attività lavorativa e non erano più in grado di svolgere adeguatamente le mansioni cui erano preposte. I datori di lavoro, incuranti del problema, cercano di sfruttare l’intervenuta condizione di disabilità visiva per licenziare: grazie al nostro intervento è stato possibile evitare il peggio per alcuni nostri soci, che sono così riusciti a conservare il posto di lavoro.**

**Tutti i nostri sforzi sono finalizzati a individuare nuove opportunità lavorative per i disabili visivi. È per questo che mettiamo sempre a disposizione di tutti la nostra esperienza e la nostra competenza: non ci stancheremo mai di ricordare che i disabili visivi, se messi nelle giuste condizioni ambientali e tecniche, possono lavorare al pari dei colleghi, e rappresentare così una risorsa per le aziende.**

**- NUOVE PROFESSIONI**

**Nel 2021 il comitato nuove professioni, costituito per la prima volta nel 2020 con l’insediamento dell’attuale Consiglio sezionale, ha portato avanti svariate attività atte a implementare l’inserimento lavorativo, soprattutto dei giovani disoccupati, in settori al di fuori di quelli tradizionali, ma anche per rispondere alle molte richieste di aiuto per migliorare la posizione occupazionale o le condizioni di lavoro.**

**In collaborazione con l’agenzia per il lavoro Synergie Italia, abbiamo organizzato un corso di formazione rivolto a persone disoccupate volto a migliorare la presentazione di sé nei colloqui di lavoro e nella predisposizione dei curricula, oltre a fornire nozioni base in tema di sicurezza sul lavoro e di contrattualistica.**

**Sempre con Synergie è partito a fine anno, ed è tuttora attivo, uno sportello di consulenza individuale per chiunque voglia acquisire una migliore consapevolezza dei propri punti di forza da sfruttare nei colloqui di lavoro e nelle lettere di presentazione, e a stilare dei curricula mirati alle realtà con cui ci si vuole interfacciare.**

**- COMITATO CENTRALINISTI**

**A causa del perdurare della pandemia, l’attività del comitato centralinisti si è svolta forzatamente in modalità online sulla piattaforma Zoom, chiaramente con più difficoltà di natura tecnica, soprattutto all’inizio, per chi non aveva tanta dimestichezza con questo strumento.**

**Abbiamo affrontato le criticità e i problemi che ci venivano rappresentati dai soci, cercando nel limite del possibile di risolverli in funzione delle loro esigenze, sia di natura lavorativa sia di carattere ergonomico-ambientale.**

**Dobbiamo segnalare che sotto il profilo occupazionale non si sono verificati significativi cambiamenti: esiste una situazione di stallo, e ancora troppe sono le persone che, pur avendo portato a termine il loro percorso formativo, sono ancora in attesa d’occupazione, considerato che sia gli enti pubblici sia le aziende private fanno di tutto per evitare o rinviare le nuove assunzioni. I datori di lavoro privati, in particolare, ricorrono sempre più a tecnologie innovative che sostituiscono – parzialmente o del tutto, in termini di prestazioni lavorative – la classica figura dell’operatore telefonico.**

**Detto ciò, ribadiamo che la legge n. 113/85 necessita di essere aggiornata nei contenuti in quanto non più aderente alla realtà del mercato del lavoro, né rappresentativa dei bisogni – formativi e occupazionali – delle persone che dovrebbe tutelare: affinché ciò avvenga occorre esercitare la dovuta pressione sulle istituzioni politiche, e sugli organizzatori dell’annuale corso di formazione per chiederne l’adeguamento in termini di offerta formativa.**

**Invece di affrettarsi a decretare l’estinzione di questa storica professione, sarebbe di vitale importanza attivarsi per ampliare in modo concreto le competenze degli operatori del centralino con nuove conoscenze su mansioni di tipo segretariale/amministrativo, in un’ottica di rinnovamento professionale che permetta di essere avviati anche ad altri lavori d’ufficio incentrati, ad esempio, sulla gestione di dati o della posta elettronica.**

**Infine dobbiamo sottolineare l’importanza di attivare nuovi e costruttivi rapporti con i Centri per l’impiego, per poter essere più presenti e incisivi sul territorio e non disperdere la nostra esperienza – che reputiamo un patrimonio importante nell’ottica di garantire ai nostri soci nuove e dignitose opportunità lavorative.**

**Il comitato ha inoltre seguito le indicazioni della Commissione nazionale UICI, che prevedono la formulazione e, in seguito, la compilazione di un questionario sullo *smart working*, modalità di lavoro che prevediamo troverà sempre più spazio a prescindere dalle situazioni d’emergenza.**

**Speriamo che in futuro la situazione – sanitaria e occupazionale – vada migliorando; noi, dal canto nostro, siamo sempre a disposizione per garantire il nostro piccolo ma significativo supporto ai soci.**

**- COMITATO FISIOTERAPISTI**

**Il 2021, al pari del suo predecessore, è stato un anno caratterizzato dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni in ambito lavorativo e dei rapporti sociali.**

**Per quanto riguarda la realtà dei fisioterapisti piemontesi, possiamo citare alcuni momenti comunque significativi.**

**Abbiamo accompagnato una neolaureata nell’iter di iscrizione all’albo di categoria e le abbiamo fornito le dovute indicazioni nella fase di orientamento e nel successivo ingresso nel mondo del lavoro.**

**Abbiamo fornito consigli e chiarificazioni sui decreti che hanno regolamentato il nostro settore nelle varie fasi della pandemia.**

**In collaborazione con il Comitato nazionale UICI dei fisioterapisti abbiamo seguito la progettazione e realizzazione di un evento informativo per promuovere il corso di laurea in fisioterapia. Questo tipo di azioni si rende sempre più necessario, visto che anche nel 2021 molti nostri colleghi sono andati in pensione e non ci sono nuovi professionisti che li sostituiscano.**

**Vorremmo, insomma, fare quanto possibile per evitare quella che sembra un’inevitabile conseguenza dei tempi, ovvero la scomparsa (neanche tanto graduale) della figura del fisioterapista non vedente.**

**SETTORE PENSIONISTICA**

**Il nostro settore ha seguito come di consueto tutte le pratiche - sia da remoto sia in presenza, previo appuntamento – di competenza del nostro sportello di patronato: pratiche di riconoscimento in prima istanza di invalidità e cecità civile, pratiche di aggravamento, indennità speciale e di accompagnamento e riconoscimento dell’handicap in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92, dal momento dell’inoltro fino alla conclusione dell’iter. Abbiamo accompagnato i nostri assistiti nei delicati percorsi per il riconoscimento dell’inabilità lavorativa o dell’assegno di invalidità, laddove non si trattasse di collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di vecchiaia o anzianità.**

**Tutte le consulenze sono state erogate tenendo conto delle situazioni contingenti, sempre al fine di tutelare i diritti dei disabili visivi, anche a costo di promuovere vertenze.**

**Finalmente nel 2021 si sono verificate le condizioni ideali per la realizzazione del convegno sulla materia previdenziale che da anni avevamo in programma. Più che di un convegno si è trattato di un vero e proprio seminario, molto tecnico, dal titolo “Lo scenario pensionistico post Riforma Fornero per i lavoratori non vedenti: metodo di calcolo e accesso; pensione di vecchiaia, anticipata, deroghe e maggiorazioni figurative collegate alla disabilità”.**

**L’evento ha avuto un notevole successo in termini di partecipazione e di risultati, se prendiamo come misura la capacità di trasmettere agli ascoltatori i contenuti di una materia certo interessante ma indubbiamente ostica. Questi risultati sono stati possibili grazie alla presenza della Sede Centrale UICI, che ha messo a disposizione l’esperienza del dott. Mario Girardi, componente della Direzione nazionale, che ha assolto egregiamente al ruolo di moderatore, e del dott. Emanuele Ceccarelli, responsabile dell’Ufficio Lavoro e Pensioni, relatore che ha saputo anche compendiare e collegare i contributi dei colleghi. Hanno inoltre partecipato: il presidente del Consiglio Regionale UICI Piemonte, l’avv. Franco Lepore; la dott.ssa Roberta Lanzavecchia, responsabile dell’INPS - Agenzia Complessa Torino Nord; i referenti del Patronato ANMIL di Torino e Milano, i dottori Antonino Rocco Lania e Alessandro Ferone. A tutti loro vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per il contributo offerto nella trattazione della materia da diverse prospettive, e per la disponibilità accordataci anche successivamente nel dirimere problematiche di varia natura.**

**In particolare, la presenza di un dirigente dell’INPS ha consentito di vedere la materia e la lavorazione delle pratiche da un altro punto di vista, che oltretutto ha favorito la comprensione di alcuni contrattempi che si verificano e la cui responsabilità – contrariamente a quanto si è portati a credere – non sempre ricade totalmente sull’Istituto previdenziale.**

**La nostra sezione rimane sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento, cercando di offrire un servizio competente a chi è in uscita dal mondo del lavoro e a chi ha diritto alle provvidenze collegate alla disabilità visiva.**

**COMITATO PER L’AUTONOMIA E LA MOBILITA’**

* **Sopralluoghi presso le stazioni ferroviarie di Torino Lingotto, Alpignano, Avigliana, Ulzio**

**Nel mese di ottobre abbiamo eseguito quattro sopralluoghi presso queste stazioni al fine di visionare la definitiva risistemazione delle banchine e delle aree esterne.**

**Il lavoro svolto con RFI-Rete Ferrovie Italiane sui progetti esecutivi è stato soddisfacente e costruttivo. In particolare, Lingotto è stata oggetto di totale ristrutturazione nel sottopasso, di risistemazione degli ascensori e, all’apertura tecnica provvisoria per il Salone internazionale del Libro dello scorso anno, di prolungamento del sottopasso fino al palazzo Oval, sede dell’evento.**

**Anche la stazione di Ulzio, quasi completata, è stata visionata con molta attenzione, in considerazione della sua vocazione turistica di respiro extra-regionale.**

* **Semafori sonori Torino**

**Nonostante il budget per i semafori sonori richiesti fosse pari a zero, grazie alle ristrutturazioni strategiche di corsi e incroci, e agli oneri di urbanizzazione a carico di soggetti privati, sono stati installati alcuni semafori sonori:**

**- Corso Francia angolo via Pasteur, adiacenze fermata Marche della metropolitana**

**- Corso Matteotti angolo corso Vinzaglio**

**- In corso Grosseto sono stati attivati quattro impianti nell’ambito del progetto della ferrovia Torino-Ceres: Grosseto/Bibiana, Grosseto/Chiesa della Salute, Grosseto/Ala di Stura, Grosseto/ Casteldelfino.**

**- Impianto in via Rubino angolo via Gaidano, presso la cascina Roccafranca**

 **- Via Nizza, presso la fermata metro Italia 61**

* **Torino**

**Abbiamo progettato un percorso tattile a terra presso il Politecnico di Torino in corso Duca degli Abruzzi, e nelle fermate GTT adiacenti.**

**Abbiamo fornito consulenza al Comune di Torino per la posa di percorsi tattili a terra in area esterna al Polo Universitario Einaudi: tali percorsi favoriranno l’ingresso al Polo e permetteranno anche il transito e la fruizione dei punti di interesse adiacenti.**

* **Nuove fermate della metropolitana**

**In primavera sono state finalmente inaugurate le due nuove stazioni metro “Italia 61” e “Bengasi”, nuovo capolinea nell’omonima piazza.**

**Anche in questo caso è stata garantita l’accessibilità interna ed esterna, tranne che per Italia 61, dove i percorsi tattili a terra in superficie saranno installati in seconda battuta a causa dei cantieri per il grattacielo della Regione Piemonte.**

* **Touch screen**

**Grazie anche al coinvolgimento del Disability manager del Comune di Torino, siamo soddisfatti che il nostro gruppo di lavoro sia riuscito a sensibilizzare la Commissione incaricata di studiare il nuovo regolamento edilizio torinese: è stato ribadito, in ossequio alla normativa vigente, che ogni edificio privato dovrà sempre prevedere pulsantiere con tasti in rilievo accessibili ai non vedenti, oltre alle eventuali pulsantiere *touchscreen*.**

* **Cintura urbana e provincia**

**Ovviamente siamo sempre attenti alle richieste dei soci residenti fuori Torino. Abbiamo richiesto al Comunale di Venaria l’installazione di un semaforo sonoro – poi approvata dal Consiglio – in via Druento, oltre al rinforzo di guide naturali e percorsi che agevolino i residenti con disabilità visiva.**

* **Comune di Venaria - Movicentro**

**Sempre a Venaria è stato completato il cantiere del Movicentro (che comprende fermata bus di superficie e stazione ferroviaria sotterranea Torino-Ceres, di prossima apertura) con progettazione di percorsi tattili a terra e annesso semaforo sonoro. Da tale snodo, che si trova alle porte della Reggia, passa anche la linea 11 (in superficie): pensiamo che con un piccolo sforzo progettuale si potrebbe pensare a un percorso pedonale percorribile in autonomia fino alla Reggia stessa.**

* **Giardino Colleretto Giacosa**

**Abbiamo eseguito un sopralluogo presso un interessante parco cittadino di Colleretto Giacosa, nel Canavese: abbiamo suggerito la posa di percorsi tattili nei punti di interesse e il posizionamento di indicazioni puntuali ai due ingressi del parco – che si trova nel pieno centro del paese.**

* **Comune di Collegno**

**Abbiamo visionato e approvato, per la nostra parte di competenza, i disegni definitivi delle quattro fermate metro di prossima apertura nel territorio di Collegno.**

**Sia gli ambienti interni sia le aree esterne saranno puntualmente serviti da percorsi tattili a terra e da segnalazioni braille e a caratteri contrastati.**

**Sempre in questo comune abbiamo partecipato alla Giornata della mobilità sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza attraverso video postati su Facebook che spiegavano, in modo semplice e diretto, le modalità di spostamento dei cittadini ciechi e ipovedenti.**

* **Rapporti con GTT e questione mezzi a flusso libero**

**- Rapporti con GTT-Gruppo Torinese Trasporti**

**Abbiamo intensificato gli incontro con i conducenti, soprattutto i neoassunti, per portare avanti la formazione finalizzata a instaurare un corretto rapporto con i passeggeri non vedenti e ipovedenti – i quali però, lo ribadiamo anche in questa occasione, devono sempre farsi riconoscere attraverso il bastone bianco o il cane guida.**

**Per quanto concerne il mancato funzionamento degli annunci di fermata sui nuovi mezzi Mercedes Benz, dopo le nostre ripetute segnalazioni, che non hanno sortito risultati apprezzabili, abbiamo richiesto un iter ispettivo alla Regione Piemonte: queste verifiche non hanno fatto altro che certificare il problema, dato che molti mezzi sono privi di sintesi vocale per gli annunci. Le risultanze delle ispezioni ci consentiranno di muoverci nei confronti del GTT e degli enti preposti, che dovranno garantire il corretto funzionamento di questo importante presidio per noi molto importante.**

**- Mezzi a flusso libero**

**Il 2021 ha rappresentato un momento di svolta, da un punto di vista strettamente legislativo ma con conseguenze di carattere anche pratico, nella regolamentazione di questa nuova materia, ovvero il noleggio a flusso libero di monopattini elettrici. Grazie all’interessamento di alcuni parlamentari, tra cui l’onorevole Maccanti, è giunta in Commissione Trasporti della Camera dei Deputati la richiesta di modifica alla legge che regolamentava il servizio di noleggio. A tal proposito il presidente Laiolo è stato ascoltato in sede di Commissione parlamentare, dove ha potuto illustrare le maggiori criticità di un servizio che, se non regolamentato, si configurava come un serio pericolo per l’incolumità delle persone con disabilità visiva. L’iter parlamentare ha poi permesso di modificare due commi della legge, che sostanzialmente ora prevedono:**

**- un’obbligatoria attività di sensibilizzazione degli utenti da parte dei gestori, su indicazione dei Comuni;**

**- l’individuazione di stalli virtuali nei quali far parcheggiare i mezzi;**

**- l’obbligo di scattare e caricare una fotografia che testimoni il corretto rilascio del mezzo al termine del noleggio;**

**- il divieto di utilizzo dei monopattini sui marciapiedi, dove devono essere condotti esclusivamente a mano.**

**Ora i Comuni, nell’emanare i bandi che regolamentano il servizio, dovranno recepire queste indicazioni; noi, dal canto nostro, ci siamo attivati per sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché gli avvisi pubblici siano conformi a quanto previsto dal legislatore. Abbiamo inoltre avviato una collaborazione con uno dei gestori del servizio per individuare le opportune azioni di sensibilizzazione.**

**Infine, abbiamo contattato i referenti della nuova Giunta comunale di Torino, nella speranza di instaurare opportune forme di collaborazione da cui, ne siamo certi, tutti trarrebbero beneficio.**

**- AMIAT**

**L’azienda ha accolto la nostra richiesta di porre sulle eco-isole – il nuovo sistema di raccolta adottato da AMIAT – degli adesivi che consentano a chi non vede di riconoscere il contenitore in cui conferire correttamente il rifiuto. Dopo sopralluoghi e analisi della questione, si è deciso di realizzare l’adesivo a forma di lettera, ovvero l’iniziale della tipologia di rifiuto. Oltre ad essere in rilievo, questi adesivi saranno realizzati a caratteri molto ingranditi e a elevato contrasto cromatico, per aiutare anche le persone ipovedenti. Gli adesivi sono andati in stampa: appena saranno disponibili, eseguiremo dei sopralluoghi per l’istallazione. Abbiamo proposto all’AMIAT di collaborare col produttore affinché i nuovi contenitori riportino fin da subito queste lettere.**

**COMITATO INFORMATICO**

**Il 2021 è stato un anno nel quale si è consolidata la modalità on line per seguire le iniziative della sezione, ma al contempo si è provato a ripartire con qualche iniziativa in presenza, in modo da cercare di mantenere anche un contatto diretto con i soci.**

**Nella prima metà dell'anno si sono tenuti prevalentemente eventi on line su piattaforma Zoom, fra i quali un pomeriggio informativo sull'utilizzo della posta elettronica certificata – molto utile, di questi tempi, per rapportarsi con aziende private e pubblica amministrazione – e un incontro per presentare il nuovo servizio podcast del quale la nostra sezione si è dotata. Rispetto a questo servizio, era da tempo che cercavamo di renderlo disponibile a chi ci segue, e finalmente, grazie anche al preziosissimo aiuto del nostro addetto stampa e del responsabile della manutenzione della nostra rete informatica, siamo riusciti a trovare la giusta soluzione, permettendoci di renderlo disponibile e consultabile attraverso tutti i mezzi di comunicazione possibili, quali smartphone, computer e gli oramai onnipresenti assistenti vocali Alexa Google e Siri.**

**Oltre a iniziative direttamente organizzate, il gruppo informatico ha svolto una notevole attività di supporto ai vari comitati nell’organizzazione delle iniziative on line più complesse, ad esempio quelle che hanno richiesto apparecchiature audio supplementari. Fra le iniziative vogliamo ricordare il ciclo d'incontri sugli strumenti musicali organizzato da IRIFOR Torino, dal titolo “Amore a primo ascolto”, il convegno in materia previdenziale svoltosi in ottobre e trasmesso anche da Slash Radio, e lo spettacolo celebrativo “Cento e Oltre” che si è tenuto al Teatro Vittoria nel mese di dicembre.**

**Come accennato inizialmente, oltre alle molte iniziative on line, se ne è tenuta anche una in presenza che ha riscosso un grosso successo. Infatti, a più di un anno di distanza, finalmente una ditta specializzata in ausili è ritornata a mostrarci dal vivo alcuni dei suoi prodotti. L'iniziativa si è tenuta nel mese di novembre a cura di Vision Dept, distributore ufficiale per l'Italia dei prodotti Freedom Scientific; nello stesso giorno con Vision Dept si è tenuta – in presenza nella nostra sede sociale, e in modalità on line – la presentazione ufficiale della versione 2022 di Jaws, uno degli screen reader più famosi e utilizzati al mondo.**

**Nel frattempo la nostra ausilioteca si è arricchita di nuovi telefoni cellulari, gli ausili di gran lunga più richiesti in visione dai nostri utenti: si tratta di diversi dispositivi a tastiera fisica in rilievo o a controllo totalmente vocale.**

**Sono proseguite le consulenze, sia in sede sia da remoto, in favore dei nostri soci, che specialmente in questo periodo – caratterizzato da un ricorso massiccio ad apparecchiature informatiche e telefoniche – hanno avuto bisogno di essere adeguatamente formati e assistiti.**

**Seppur in misura minore rispetto agli scorsi anni, in collaborazione con IRIFOR Torino abbiamo organizzato alcuni momenti formativi: un incontro on line incentrato sulle piattaforme più utilizzate per ordinare cibo a domicilio, uno sull’e-commerce su Amazon ed Ebay, e infine uno sulla spesa on line con l'applicazione Everly.**

**Sempre con la collaborazione del nostro responsabile della rete informatica, abbiamo approfittato del periodo estivo per apportare alcuni ritocchi al tema del nostro sito istituzionale, per renderlo più semplice da gestire e più veloce da consultare.**

**Come avete potuto appurare, le iniziative non sono state moltissime, ma hanno fatto sì che anche in questo periodo di pandemia la nostra sezione sia riuscita a stare vicina ai nostri soci, sia in termini di consulenza e formazione, sia in termini sociali, perché anche se nulla potrà sostituire il contatto umano, in questi ultimi due anni poter contare sulla tecnologia ci ha aiutato a non sentirci poi così soli.**

**Naturalmente tutti speriamo che il 2022 possa essere più ricco di iniziative. Ci auguriamo che le restrizioni vengano man mano revocate e si abbia la possibilità di stare finalmente insieme, come è sempre stato nello spirito della nostra associazione.**

**COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA’**

**Con il protrarsi della pandemia il comitato per le pari opportunità purtroppo ha subito una battuta d’arresto. Alcune attività, come ad esempio il corso di cucito creativo e di lavoro a maglia, non si sono potute svolgere nel pieno delle loro potenzialità, e altre, come il corso di ceramica – da svolgersi necessariamente fuori sede – e alcuni eventi e conferenze, non le abbiamo proprio potute realizzare.**

**Abbiamo organizzato un interessante evento online sulla piattaforma Zoom in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, incentrato principalmente sulla doppia discriminazione che le donne con disabilità subiscono: un argomento dolorosamente presente e attuale, di cui si parla ancora troppo poco. All’evento hanno partecipato la Polizia di Stato, rappresentata dalla dott.ssa Paola Fuggetta, e il Comune di Torino con la presenza della dott.ssa Giada Morandi del progetto Prisma.**

**Il nostro comitato ha intrapreso la strada di una preziosa collaborazione con altre associazioni e realtà presenti sul territorio al fine di promuovere – anche attraverso una corretta informazione – un percorso sempre più inclusivo e formativo.**

**In occasione dell’8 marzo, Giornata internazionale della donna, abbiamo in programma di realizzare – compatibilmente con il rientro dell’emergenza epidemiologica – un convegno incentrato sulle difficoltà nell’adozione di figli, una situazione già complessa per le coppie normodotate ma ancor più complicata, irta di ostacoli e pregiudizi, quando nella coppia è presente una forma di disabilità.**

**Nonostante le difficoltà, abbiamo comunque continuato a tenerci in contatto e a confrontarci per individuare nuove iniziative da proporre ai nostri soci. Ci auguriamo che il nuovo anno si presenti migliore e ci permetta di riprendere appieno il nostro operato in presenza, di poter sviluppare ulteriormente i rapporti con le altre associazioni e con i presidi ospedalieri, così da ottenere quei servizi che, per ora, ci vengono offerti soltanto dalla Città della Salute e della Scienza di Torino.**

**COMITATO IPOVEDENTI**

**Come già sottolineato in passato, questo settore ha il compito di raccordare i vari ambiti associativi al fine di fornire alla persona ipovedente le consulenze e i servizi idonei in relazione alle specifiche condizioni e alle istanze presentate.**

**Anche l’anno scorso il settore si è occupato di accogliere persone che, essendo da poco ipovedenti, avevano bisogno di essere indirizzate all’interno delle attività e dei servizi proposti dall’UICI Torino.**

**Il settore si è interfacciato con i settori legati alla cultura e alla mobilità per offrire esperienze fruibili anche da parte delle persone ipovedenti.**

**Le richieste di supporto informatico sono state incanalate verso il settore preposto, che in diverse occasioni è stato affiancato da persona ipovedente per individuare la soluzione migliore al caso di specie.**

**Ci siamo attivati presso enti pubblici e soggetti privati per sensibilizzarli sulle esigenze delle persone ipovedenti nella loro quotidianità, principalmente per quanto riguarda gli ambiti dell’istruzione, della mobilità e della cultura, con particolare attenzione alla fruizione di queste esperienze in autonomia.**

**GENITORI**

**Nel 2021 il gruppo genitori, a causa della pandemia, non si è potuto incontrare fisicamente. È stato proposto un incontro online, che però ha visto scarsissima partecipazione. Il gruppo comunque si tiene in contatto principalmente con la chat su WhatsApp, ma anche via e-mail, dove sono convogliate informazioni di diversa provenienza (non solo inerenti al mondo UICI). Infatti la chat è aperta, quindi ogni membro può scrivere nel gruppo: questo è fondamentale per far circolare tutto quanto possa aiutare noi genitori e i nostri figli.**

**Le problematiche che sono emerse riguardano principalmente il mondo della scuola: vi è sempre il problema delle nomine degli insegnanti di sostegno, anche se sembra migliorato rispetto agli anni precedenti (forse a causa della pandemia); inoltre quest'anno si è sentito particolarmente il problema relativo alle diverse sostituzioni avvenute tra gli educatori IRIFOR.**

**GIOVANI**

**Il 2021 è stato un anno di crescita per il comitato giovani dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino.**

**Abbiamo via via consolidato il gruppo WhatsApp, piattaforma che continua a risultare efficace tra i ragazzi per la comunicazione istantanea di informazioni o eventi. Il numero dei partecipanti è in continuo aumento: molti fra questi sono studenti universitari fuorisede che, una volta arrivati a Torino, necessitano di essere affiancati nell’ambientamento, per conoscere il territorio e soprattutto i coetanei, con cui confrontarsi e scambiare esperienze.**

**La persistente emergenza sanitaria ci ha costretto a mantenere la modalità online su Zoom per i nostri incontri – modalità che però risulta più congeniale ai ragazzi della provincia, in quanto consente di incontrarsi a qualsiasi ora senza la preoccupazione di dover prendere i mezzi pubblici a tarda sera.**

**La scorsa estate, come nel nuovo anno, sono stati organizzati pomeriggi di svago nel centro di Torino allo scopo di testare il livello di autonomia dei ragazzi. Qui sono emerse grandi lacune e difficoltà, tali da chiedere al Consiglio sezionale di organizzare incontri più strutturati alla presenza di educatori specializzati per lavorare sull’aspetto della fiducia e sul rapporto genitori/figli. Abbiamo inoltre chiesto la disponibilità di un locale dedicato esclusivamente al gruppo giovani, dove poter ricreare un ambiente sicuro e organizzare momenti formativi incentrati sull’autonomia. In attesa di soddisfare tale richiesta, i ragazzi vengono continuamente stimolati con eventi proposti dall’Unione e dai diversi enti esterni con cui la nostra sezione collabora.**

**I soci giovani sono il futuro dell’associazione e, nonostante le difficoltà, non devono essere mai lasciati indietro.**

**ANZIANI**

**Con le ristrettezze imposte dalla purtroppo non ancora esaurita emergenza epidemiologica, il comitato anziani per lungo tempo non ha potuto organizzare i consueti incontri del giovedì in presenza. Gli incontri sono poi finalmente ripresi in ottobre, non appena le condizioni lo hanno consentito, garantendo così ai soci un prezioso momento ricreativo, di confronto e di socializzazione.**

**Abbiamo proseguito con la ormai consueta attività di comunicazione telefonica con i nostri soci più anziani, per mantenere vivi i rapporti, per augurar loro buon compleanno, per informarci sullo stato di salute e per alleviare il senso di solitudine che alcune volte può accompagnare questo delicato momento dell’esistenza. Proprio per questo motivo ci proponiamo di organizzare – appena ci saranno le condizioni, anche raccordandoci con altri comitati – uno sportello di ascolto aperto a tutti ma in particolar modo ai nostri soci anziani, che spesso sono i più soli e hanno più bisogno di noi.**

**Speriamo di poter riprendere o continuare a realizzare tutti eventi che hanno sempre animato la nostra sede sociale. I momenti di approfondimento, di condivisione e di confronto sono fondamentali nella terza età, perché non si smette mai di imparare, e questo è, a nostro parere, il miglior modo per non invecchiare.**

**SETTORE COMUNICAZIONE E CULTURA**

 **L’attività del Settore cultura, grazie alle competenze dei suoi componenti e alla volontà del presidente e di tutto il direttivo UICI Torino, ha permesso di concretizzare le iniziative proposte e di raggiungere obiettivi che consentono alle persone con disabilità visiva di apprezzare ogni forma di espressione della cultura attraverso l’inclusione, elemento che non può prescindere dall’accessibilità.**

**- Progetto “Vedere Oltre”**

 **La nostra sezione ha accolto con favore la proposta di partecipazione al progetto “Vedere Oltre” del Consiglio Regionale UICI, che permette la sia la mappatura dei siti culturali accessibili, segnalandoli poi ai fruitori attraverso piattaforma informatica, sia la sensibilizzazione, attraverso norme strutturali fornite ai soggetti coinvolti affinché venga sempre perorata la giusta causa dell’accessibilità. Dei siti culturali inclusi nel progetto, molti si trovano all’interno dell’area metropolitana di Torino.**

**- Casa Lajolo**

**Siamo stati contattati da Casa Lajolo, dimora storica situata nel comune di Piossasco, per realizzare un percorso sensoriale nei suoi splendidi giardini: l’esperienza che ne è scaturita ha permesso ai fruitori di esplorarlo con l’olfatto, con il tatto e anche attraverso il gusto. Un’esperienza immersiva che, grazie ai vari ambienti del giardino, è stato possibile vivere a trecentosessanta gradi.**

**- Museo della Sacra Sindone**

**Abbiamo promosso alcuni incontri divulgativi con i referenti del Museo della Sindone di Torino, i quali hanno consentito ai fruitori di approfondire, in modo laico e altamente qualificato, gli aspetti storici ed antropologici legati alla reliquia. A seguito di questi incontri è stato costituito un gruppo di lavoro che si occuperà di affiancare la direzione del museo, ora impegnata in un’opera di inclusività ad ampio respiro i cui effetti si dispiegheranno fino alla prossima ostensione (prevista nel 2025).**

**- Libro “Con gli occhi di un cieco”**

**Abbiamo curato la presentazione del libro dell’avv. Matteo Restani dal titolo “Con gli occhi di un cieco”, nel quale lo scrittore racconta l’esperienza, vissuta con la propria famiglia, dell’affido di un cucciolo di labrador in attesa che raggiungesse l’età per entrare nella Scuola di addestramento cani guida di Limbiate. Dopo il racconto di Restani, i soci avuto l’opportunità di porgli quesiti che hanno consentito di animare un interessante dibattito.**

**- GAM-Galleria d’Arte Moderna**

**Continua la collaborazione del Settore Cultura accessibile con questa importante realtà museale, un riferimento assoluto nella tutela e promozione dell’arte contemporanea. Abbiamo esaminato ulteriori tavole in rilievo realizzate dalla Tactile Vision, che andranno poi a integrare le mostre permanenti.**

**- Cimitero Monumentale di Torino**

**Oggigiorno molte città aprono al turismo le porte dei propri Cimiteri Monumentali, luoghi che riescono a raccontare la storia e i suoi protagonisti attraverso le tombe, veri e propri simulacri a custodia del tempo e della memoria. A questo proposito, attraverso l’esperienza della dott.ssa Moroni, guida turistica specializzata nel confezionare itinerari per persone non vedenti e ipovedenti, abbiamo visitato in modalità accessibile il Cimitero Monumentale di Torino, compresi i Campi Israelitici, dove siamo stati accolti da un rappresentante della comunità ebraica di Torino. Un viaggio nel passato accompagnato da racconti e aneddoti riguardanti la storia di Torino e dei suoi personaggi più illustri.**

**- Museo della Radio e della Televisione – RAI**

**A Torino, la culla della radio, c’è un luogo che racconta la storia radiofonica e televisiva italiana: il Museo della RAI. Il lavoro svolto in collaborazione con il nostro settore – grazie anche alla buona volontà del direttore del museo, il dott. Allegranza – ha permesso di realizzare un percorso accessibile e inclusivo, dove i visitatori possono toccare vari oggetti, tra cui radio, microfoni e telecamere, guidati da audiodescrizioni molto ben realizzate.**

**- Museo Storico Reale Mutua**

**Grazie soprattutto alla presenza della dipendente dott.ssa Ester Tornavacca, che è anche componente di questo settore cultura, abbiamo portato a termine una collaborazione per la resa accessibile del Museo Storico Reale Mutua, importante realtà culturale e storica torinese che riesce, attraverso materiali e interessanti aneddoti, a raccontare la vita di questa importante società assicurativa e le sue forti connessioni con il territorio.**

**- Giardini del Castello di Agliè**

**Dopo aver instaurato una collaborazione con la direzione, abbiamo finalmente potuto visitare il parco-giardino del Castello di Agliè. Il giardiniere, il signor Druetto, appositamente formato in tal senso, ci ha sapientemente fatto da guida. Grazie anche alla passione per suo lavoro e alle sue qualità, tra cui un’innata capacità di relazionarsi con il pubblico, ha saputo condurci attraverso il parco mettendo in risalto tutti gli aspetti sensoriali legati alla flora, senza tralasciare alcuni interessanti aneddoti.**

**- MAU-Museo di Arte Urbana**

**Continua la collaborazione con il MAU, un museo diffuso che si trova nel quartiere Campidoglio di Torino, e che consiste in una serie di murales realizzati da una moltitudine di artisti sui muri delle case.**

**La loro arte, durante le visite, ci è stata raccontata da un’attrice, che ha reso l’esperienza ancora più coinvolgente. Abbiamo inoltre imbastito una collaborazione con una tesista per realizzare dei pannelli in rilievo che riproducano alcuni dei murales di questo splendido borgo.**

**- Palazzo Reale**

**A Palazzo Reale di Torino alcune visite hanno avuto come oggetto un percorso di conoscenza storica degli arazzi. Abbiamo potuto toccarne uno e apprendere i segreti della sua lavorazione, anche attraverso la ricostruzione esemplificativa di un telaio.**

**- Teatro Stabile**

**Presso il Teatro Stabile di Torino abbiamo avuto la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli del cartellone in forma accessibile. I fruitori hanno potuto toccare la scenografia e conoscere alcuni attori e maestranze, tutti aspetti che hanno favorito una migliore fruizione dello spettacolo, al pari della descrizione che viene fatta all’inizio. Abbiamo suggerito loro di non limitarsi all’introduzione, ma di incrementare l’accessibilità attraverso l’audiodescrizione di tutto lo spettacolo.**

**- OGR-Officine Grandi Riparazioni**

**Abbiamo preso parte a una visita accessibile presso le OGR - Officine Grandi Riparazioni denominata “Vogliamo tutto”. Grazie al contributo di Tactile Vision sono state realizzate tavole in rilievo finalizzate a farci conoscere la dislocazione dei componenti della mostra. Si è trattato di un’esperienza immersiva, dove è stato posto in primo piano il duro lavoro degli operai alle catene di montaggio. Il coinvolgimento è stato notevole.**

**- Juventus Stadium - Museo**

**Abbiamo inaugurato il percorso accessibile all’interno del Museo della Juventus. Ora le persone con disabilità visiva, grazie a pannelli tattili e audiodescrizioni, possono finalmente godere di uno dei musei più visitati di Torino. Le tavole riproducono il profilo dello stadio e quello dei trofei. Una raffigura addirittura la panchina di corso Re Umberto dove la storia vuole che sia stato fondato il club, nel lontano 1897.**

**- Museo dell’Automobile**

**Finalmente abbiamo inaugurato il percorso del MAUTO, il Museo dell’Automobile, uno dei più attrattivi e significativi siti museali del capoluogo piemontese. Ora, attraverso modellini che riproducono le auto più significative della storia (corredati da audiodescrizioni) e grazie ad altre istallazioni e accorgimenti, è finalmente possibile effettuare una visita in modo soddisfacente dal punto di vista dell’accessibilità.**

**RAPPRESENTANZE E SPORTELLI INFORMATIVI**

**- RAPPRESENTANZA DI CIRIE'**

**In questo periodo di pandemia si è dimostrato prezioso il servizio a domicilio, su prenotazione telefonica, assicurato dal Supermercato CRAI - Enodrink Ferrero di San Francesco al Campo, offerto ai soci di Ciriè e comuni limitrofi sino a Barbania. Il servizio è gratuito per gli ordini superiori a 50 euro.**

**Pur non potendo raggiungere la sede della Rappresentanza di corso Nazioni Unite a causa delle note limitazioni degli spostamenti, sono stati mantenuti costantemente i legami con i soci attraverso telefonate ed e-mail. Particolare attenzione è stata rivolta ai soci ospitati nelle RSA, che hanno vissuto una situazione assai delicata.**

**- RAPPRESENTANZA DI IVREA**

**L’attività della Rappresentanza di Ivrea è ora coordinata dal socio Fabio Bizzotto, che nel territorio Canavesano – che ospita anche il CRV-Centro di Riabilitazione Visiva di Ivrea – tiene i contatti con i soci e ne raccoglie le varie segnalazioni. I problemi sulla mobilità, per esempio, sono già stati ampiamente rappresentati in passato all’amministrazione comunale, che però non ha fatto ancora nulla di risolutivo. Ricordiamo che sono ripresi gli incontri allo ZAC-Zone Attive di Cittadinanza, ogni terzo lunedì del mese.**

**- SPORTELLO INFORMATIVO DI SETTIMO TORINESE**

**Lo sportello informativo nel mese di ottobre ha ripreso l’attività: ogni terzo giovedì del mese, dalle ore 16 alle ore 18, riceve nella nuova sede ubicata presso la biblioteca Archimede di Settimo Torinese. Il nostro rappresentante Nevio Ferri, in collaborazione con i consiglieri sezionali, riceve i soci della zona per poter dare informazioni e risposte ai quesiti posti. In seguito verranno organizzati degli incontri a tema, per essere sempre più vicini ai nostri soci e assistiti che abitano in questo territorio.**

**IRIFOR**

**L’IRIFOR-Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione di Torino nel 2021 ha erogato i servizi di educativa e CADD (Centro Addestramento Disabili Diurno) “Creative Time” secondo quanto richiesto dagli accreditamenti, nonché le attività progettuali realizzate in molteplici contesti; tutto il lavoro è stato influenzato dalla situazione pandemica in continua evoluzione, che fortunatamente non ha richiesto periodi di sospensione dei servizi ma ne ha pesantemente condizionato l’andamento.**

**Di seguito descriviamo i vari ambiti di attività, esplicitando sinteticamente come queste si sono svolte.**

**- Servizio educativo disabilità sensoriale**

**Il servizio viene erogato sulla base di iscrizione triennale al Registro di Accreditamento Servizi Educativi a favore di disabili sensoriali della Città di Torino, del quale si avvalgono anche parte degli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali presenti sul territorio della provincia. L’iscrizione, scaduta il 31/12/2021, è stata prorogata fino alla data di richiesta della nuova progettazione, probabilmente nel prossimo anno scolastico. Tale scelta è dettata dal rispetto degli incarichi assegnati alle agenzie accreditate relativi al periodo settembre – giugno, e che a seguito degli esiti dell’iscrizione potrebbero subire delle variazioni e interruzioni.**

**Durante il 2021 il servizio educativo si è svolto secondo quanto stabilito dalla convenzione, ma nel mese di luglio, in previsione del nuovo anno scolastico e considerati i diversi compensi orari, è stato inviato agli enti committenti della provincia un sollecito all’adeguamento delle tariffe a 22,09 Euro all’ora, in linea con quello che la Città di Torino, capofila dell’accreditamento, eroga già da gennaio 2020.**

**Questo ha permesso di ottenere adeguamenti, anche se a differenti tariffe, da tutti gli Enti, ad eccezione dell’Unione dei Comuni di Moncalieri-La Loggia-Trofarello, che invece ha confermato i precedenti 20,00 Euro orari. In particolare hanno riconosciuto un adeguamento:**

* **a 22,09 Euro: CISA 31, C.I.S.S. Chivasso, C.I.S.S. Pinerolo, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e UnionNet**
* **a 21,00 Euro: C.I.S.S.A. Pianezza, Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone C.O.S. di Rivoli, C.S.S.A. Chieri**

**Nel corso dell’anno sono stati seguiti n. 52 utenti, di cui uno dimesso a gennaio 2021 per trasferimento fuori Italia e un secondo a giugno per scelta di altra agenzia educativa da parte della famiglia; a settembre si è avuta la presa in carico di n. 6 nuovi utenti (di cui n. 2 utenti già in carico per consulenze). Con l’anno scolastico 2021/2022 il servizio prevede un monte di n. 465 ore settimanali.**

**Sebbene l’erogazione del servizio non abbia subito momenti di interruzione globale, non può essere considerato regolare nello svolgimento, principalmente per le conseguenze dirette e indirette della pandemia. Alla bisogna, abbiamo prontamente attivato periodi di attività on line, in parte in collaborazione con la scuola (laddove necessario) e in parte con rapporto individualizzato, per lavorare su vari aspetti (didattici e non); tale situazione ha nuovamente fatto rilevare una maggiore difficoltà nella continuità delle attività specifiche per lo sviluppo delle autonomie. Grazie alla pregressa esperienza e alle tempistiche, più contenute, gli utenti si sono ben adattati alla modalità a distanza, pur registrando una maggiore fatica per i bimbi della scuola dell’infanzia, dove si sono dovute affrontare anche le conseguenze della mancata relazione interpersonale.**

**L’intera equipe educativa è gestita dal Consiglio di Amministrazione, con cui opera in stretta collaborazione e da cui riceve le linee programmatiche. Nel corso del 2021 si sono registrate le dimissioni di due e l’assunzione di ben cinque educatrici, di cui due con contratto a tempo determinato (nel mese di novembre poi trasformato a tempo indeterminato per il buon rendimento lavorativo e per usufruire dei relativi sgravi fiscali). Non si è fatto ricorso al FIS-Fondo d’Integrazione Salariale.**

**La quasi totalità del team ha aderito alla campagna vaccinale contro il Covid-19, e tutti si sono sottoposti alle procedure di screening.**

**Nel mese di settembre 2021 le scuole hanno inizialmente osservato un orario ridotto, che, in concomitanza del potenziamento del corpo docente, ha comportato la compresenza di insegnanti e la conseguente impossibilità di avere un’ulteriore figura in classe: gli educatori sono quindi stati costretti, loro malgrado, a svolgere per intero il monte ore a domicilio, con evidenti difficoltà per sovrapposizione di casi; altra problematica sono stati i periodi di quarantena previsti per quanti rientravano dall’estero, che nel caso di molte famiglie hanno comportato il mancato rientro a scuola dei figli e l’impossibilità di svolgere gli incontri domiciliari in presenza.**

**Continua la buona collaborazione con i responsabili dell’Ufficio Disabili Sensoriali del Comune, che hanno instaurato con il nostro ente un rapporto corretto e trasparente, e un significativo lavoro di rete che, seppur molto impegnativo, dà riscontri positivi, certificati dalla scelta della nostra agenzia educativa da parte di nuove famiglie, e dai contatti di scuole e servizi per nostre consulenze.**

**Dagli accordi scaturiti a fine 2020, nei mesi di aprile e maggio 2021 ha avuto luogo il percorso formativo aperto a tutti gli educatori delle varie agenzie educative accreditate dal titolo “Le sfide dell’educatore al tempo del Coronavirus”, condotto dalla dott.ssa Anna Mura, psicologa psicoterapeuta esperta in disabilità (psichica e visiva), sostegno ai caregiver e supervisioni, e dalla dott.ssa Valentina Ortu, psicologa formatrice esperta nella gestione di gruppi e nella formazione rivolta a caregiver e professionisti. Un momento di formazione e confronto sulle emergenze educative dettate da questo particolare periodo storico, con l’obiettivo di dare una risposta a due importanti quesiti: come rispondere alle domande degli utenti? Come affrontare questo periodo di particolare stress per educatori e utenti? Nel secondo semestre abbiamo lavorato alla preparazione del percorso formativo on line con la ricerca di materiali e il montaggio video, che sta per essere terminato e divulgato.**

**- Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) “Creative Time”**

**Il Centro, rivolto a persone con disabilità visiva con handicap aggiuntivi, è stato frequentato da n. 10 utenti, con frequenze differenziate, nel corso della settimana, per modalità e numero; l’ultimo nuovo ingresso si è registrato nel mese di giugno, mentre un’utente si è trasferita nel territorio di Druento. È previsto un aumento da n. 3 a n. 4 frequenze settimanali per un utente a partire da gennaio.**

**A fine dicembre è giunta a scadenza l’iscrizione all`Albo prestatori di Servizi Socio-Sanitari - sezione B - Servizi Residenziali e Semiresidenziali per persone con Disabilità: a gennaio di quest’anno abbiamo presentato la documentazione per il rinnovo.**

**Il Centro Diurno non ha dovuto osservare momenti di chiusura durante l’anno, seppur nel rispetto delle scelte delle famiglie e dei regolamenti per il contenimento della pandemia. Sei utenti hanno partecipato in presenza per tutto l’anno, mentre, in accordo con le famiglie e i servizi sociosanitari, due persone hanno mantenuto la rimodulazione on line fino a maggio – un utente ancora oggi partecipa costantemente in modalità on line. A tutti, in caso di assenza per quarantena o malattia, è stata sempre data l’opportunità – comunque apprezzata da utenti e famiglie – di partecipare a distanza.**

**Tutti gli utenti e l’equipe educativa si sono sottoposti a vaccinazione contro il Covid-19 e a screening di monitoraggio a cadenza almeno mensile. Tutte le attività si sono svolte con l’uso dei DPI prescritti dal DVR-Documento di Valutazione dei Rischi, elaborato dall’RSPP e dal medico competente in collaborazione con il coordinatore educativo, e costantemente aggiornato sulla base dei decreti.**

**Certamente la situazione pandemica ci ha costretto a rivedere le attività limitando l’uso di materiali comuni e nel rispetto del distanziamento fisico almeno tra utenti – situazione che riteniamo di aver gestito adeguatamente, visto che il Centro non è mai stato chiuso per quarantena. Inevitabilmente, molte attività si sono basate sul confronto e sulla trattazione di vari argomenti che aiutassero i ragazzi ad acquisire nuove conoscenze, senza far mancare i momenti di attività musicale e di ginnastica fisica adattata, uniche attività svolte dal piccolo gruppo: la prima suddividendo gli utenti in due sottogruppi, la seconda a coppie ma sempre nel rispetto del distanziamento. Interessante la rielaborazione in chiave moderna de “I Promessi Sposi”, che ha permesso agli educatori di trattare un tema importante come la relazione con gli altri; a queste si sono affiancate attività di lettura dei quotidiani, che hanno stimolato un maggiore interesse degli utenti per la vita del Paese, e attività ludiche finalizzate alla conoscenza di elementi di geografia, scienze, semplici conti…. Non sono poi mancate alcune attività in esterno, sempre molto apprezzate.**

**I servizi di accompagnamento da e per il Centro sono stati effettuati con i veicoli messi a disposizione dall’UICI e l’impiego di due autisti e un accompagnatore, quest’ultimo assunto verso fine anno per far fronte alle esigenze di trasporto degli utenti nel rispetto delle norme di sicurezza.**

**Continua la buona collaborazione con il Settore Disabili della Città di Torino, in particolare con il dott. Ezio Pattarino e il dott. Luca Salidu, che hanno collaborato alle rimodulazioni necessarie in questo tempo.**

**- Soggiorno estivo per le persone ultrasedicenni inseriti in strutture semiresidenziali**

**Quest’anno è stato possibile organizzare il soggiorno estivo a Bellaria, presso l’Hotel Novella, location conosciuta da tempo e adatta alle esigenze dei partecipanti. Come da consuetudine è durato due settimane, e si è svolto nel rispetto delle norme anti Covid-19. Queste hanno inevitabilmente limitato alcune attività, come ad esempio le uscite serali, senza però intaccare la sensazione di vacanza per gli utenti e di tregua per le famiglie. Il periodo di svolgimento, a causa del ritardo nella progettazione, è slittato a fine luglio/inizio agosto. Dai prospetti riepilogativi si evince che il nostro ente è stato uno dei pochi a offrire un soggiorno per l’intero periodo consentito!**

**- Insieme per un sorriso**

**La situazione pandemica ha ancora pesantemente influito sull’organizzazione e la gestione del progetto “Insieme per un sorriso”, nato per sviluppare attività ludiche e ricreative nelle quali l’aggregazione risulta un elemento distintivo, per favorire non solo la condivisione ma anche i processi di integrazione sociale. Rispetto all’anno precedente, in cui tutte le iniziative sono state realizzate online, nel 2021 si è cercato per quanto possibile di creare occasioni di ritrovo in presenza, seppure in piccoli gruppi. Spesso, per agevolare la partecipazione è stata prevista anche una modalità di adesione “mista”, ovvero sia in presenza sia online.**

**Tra le proposte ricordiamo l’attività fisica adattata, rivolta anche alle persone pluridisabili, il corso di cucito creativo, il ciclo di incontri “Amore a primo ascolto”, il corso di spagnolo, e l’immancabile tombolata in occasione delle festività natalizie.**

**- “Crescere in Città”**

**Questo progetto è ripreso nel 2021, dopo un anno di pausa per la pandemia. Trattandosi di attività di sensibilizzazione rivolte agli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado, è stato necessario trovare una modalità di attuazione che non contrastasse con le restrizioni e le ripetute chiusure delle varie classi. Al fine di poter rispondere alle esigenze e alle disposizioni delle diverse scuole, abbiamo predisposto dei percorsi che prevedessero diverse modalità, lasciando la scelta agli insegnanti, con cui abbiamo collaborato fattivamente affinché le finalità educative e di sensibilizzazione non risultassero penalizzate. Alcuni insegnanti – disponibili fin da subito a incontri online di preparazione, dove hanno partecipato attivamente alla progettazione con proprie proposte – hanno optato per modalità che permettessero la compresenza a un unico incontro degli operatori con disabilità visiva (che qui raccontavano le loro esperienze di vita quotidiana); altri hanno scelto una modalità totalmente on line, e questo ha richiesto la preventiva preparazione di materiale video a supporto della parte da loro gestita fisicamente in aula.**

**Progetti svolti con il Consiglio Regionale IRIFOR Piemonte**

**- Bando Terza Età - 2021**

**Con l’attenuarsi di alcune restrizioni legate all’emergenza sanitaria è stato possibile realizzare il progetto “Over 65 in rete”, che rientra nel Bando Terza Età promosso dalla Sede Centrale IRIFOR (inizialmente previsto per il 2020). Il focus del progetto è il miglioramento del benessere psicofisico e la socialità delle persone cieche e ipovedenti ultrasessantacinquenni. Nell’avvio delle attività è stato determinante il contributo dell’UNIVOC, che ha messo a disposizione degli utenti i propri volontari.**

**Attività svolte in collaborazione con l'UICI Torino**

**- Riabilitazione visiva di tipo sociale**

**Le attività di riabilitazione visiva di tipo sociale hanno subito una radicale variazione, nelle modalità organizzative, a seguito degli esiti della “Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti formativi destinati a soggetti ipovedenti” presentata a marzo all’ASL Città di Torino dall’UICI, che si è aggiudicata le sole attività di alfabetizzazione braille e informatica.**

**Gli esiti della Manifestazione di interesse sono stati pubblicati nel mese di giugno e gli enti si sono subito preoccupati di richiedere una riunione per l’organizzazione delle attività, considerando che si rendeva necessaria la predisposizione di luoghi e attrezzature dedicati: l’ASL non ha accettato la proposta di utilizzo dell’aula informatica in corso San Martino, e solo a partire dalla seconda metà di febbraio è stata in grado di metterci a disposizione spazi e dotazioni. Questa situazione non ci ha consentito di erogare i consueti servizi di riabilitazione visiva: un motivo di rammarico per l’ente, oltre ad aver causato un’importante perdita economica.**

**Auspichiamo che con il nuovo bando per la raccolta delle manifestazioni d’interesse si possa ripristinare la precedente situazione e riprendere l’erogazione di tutti i servizi richiesti dagli utenti.**

**Da quanto raccontato si desume facilmente che anche l’aspetto finanziario è stato inevitabilmente condizionato dalla situazione pandemica, che non ha consentito un regolare flusso di attività ma ha garantito una liquidità di cassa sufficiente a far fronte agli impegni dell’ente, con l’eccezione del pagamento degli stipendi del mese di dicembre (corrisposti a gennaio 2022); sulle casse ha pesato anche il pagamento del TFR spettante a due educatrici, che erano in organico da diversi anni e che recentemente hanno rassegnato le dimissioni. Nonostante le immediate difficoltà in termini di liquidità, queste dimissioni garantiranno un contenimento dei costi del personale, poiché alle nuove assunzioni verrà applicato (non solo nella forma ma anche nella sostanza) il nuovo CCNL UNEBA.**

**È certo che la riduzione delle attività di riabilitazione presso il CRV-Centro di Riabilitazione Visiva di Torino ha inciso pesantemente in negativo, come precedentemente specificato. In relazione ai servizi educativi e al CADD, un attento monitoraggio mensile delle ore svolte e la rimodulazione delle proposte ha permesso di sfruttare al meglio le ore di servizio assegnate.**

**Concludendo, si può asserire che l’IRIFOR è riuscito a rispondere con prontezza alle difficoltà dettate dalla situazione pandemica, grazie anche alla collaborazione dell’omologa sezione UICI, evidenziando l’importanza di operare in sinergia.**

**Un prezioso contributo nello svolgimento delle attività è arrivato:**

* **dai volontari del Servizio civile, che l’ente ha avuto a disposizione fino a giugno su progetto proprio, e poi su concessione dell’Unione in accordo con le disposizioni della Sede Centrale;**
* **dai tirocinanti dei percorsi di Laurea in Scienze dell’educazione dell’Università degli Studi di Torino, che se da un lato richiedono all’ente un notevole impegno in termini di accoglienza, formazione e organizzazione, dall’altra sono un’indispensabile risorsa nello svolgimento delle attività.**

**A tutti loro vogliamo esprimere in questa sede un vivo ringraziamento.**

**Le proficue collaborazioni con enti pubblici e soggetti privati, che auspichiamo di intensificare, ci hanno consentito di dare la migliore risposta alle esigenze dei tanti disabili visivi che hanno usufruito delle nostre numerose iniziative.**

**UNIVOC**

**L’Univoc, nel 2021, compatibilmente con la pandemia, ha ripreso parzialmente le attività. I servizi di accompagnamento hanno ripreso a funzionare, ma avendo pochi volontari a disposizione si è data priorità a visite mediche, alle operazioni di spesa e agli adempimenti burocratici nei vari uffici. Inoltre questa primavera abbiamo organizzato delle conferenze sulla piattaforma Zoom su vari argomenti: argomenti di carattere medico-sanitario, informazioni utili sul condominio, incontri su problematiche che riguardano la sfera emozionale e motivazionale. Abbiamo anche organizzato una gita al Museo Storico dell’Arma di Cavalleria, a Pinerolo, dove abbiamo potuto ammirare tanti cimeli. La giornata si è conclusa con un lauto pranzo in un agriturismo della zona.**

**POLISPORTIVA**

**La ASD POLISPORTIVA UICI Torino Onlus si è impegnata a fondo nel perseguire le proprie finalità con impegno e determinazione, coinvolgendo tutti i non vedenti – torinesi e non – in attività motorie amatoriali e, laddove sia stato possibile, in vere e proprie attività agonistiche.**

**Purtroppo anche quest’anno la pandemia da Covid-19 ci ha costretto a modificare la programmazione, che ha subito dei sensibili rallentamenti e talvolta anche delle prolungate interruzioni.**

**Nei primi mesi dell’anno, infatti, sono state numerose le attività programmate, legate soprattutto allo sci alpino e nordico, e poi annullate causa *lockdown* e ristrettezze sanitarie, o – come se non bastasse! – per assenza neve. Nel mese di dicembre siamo riusciti a riprendere in mano la situazione, ricompattando il gruppo di sci e organizzando uscite sulle abbondanti nevi delle valli piemontesi. Ecco qui di seguito le altre attività che a fatica abbiamo cercato in qualche modo di mantenere attive:**

**Torball: dobbiamo ricordare con entusiasmo gli ottimi risultati ottenuti dalla nostra squadra, che ha conseguito un buon piazzamento nel Campionato Italiano di Serie A, svoltosi nei primi mesi dell’anno e che, nonostante tutto, non ha subito interruzioni di rilievo. Segnaliamo inoltre l’ottima riuscita del consueto nostro Torneo internazionale di Torball Città di Torino, che come d’abitudine si è svolto nel mese di ottobre. A questa edizione, la ventesima, hanno partecipato squadre di altissimo livello nazionale e internazionale.**

**Showdown: l’attività è proseguita a singhiozzo durante tutto l’anno. Siamo riusciti comunque a partecipare con i nostri atleti al campionato di Serie A, ai campionati promozionali e a tornei vari.**

**Podismo: Per scongiurare l’annullamento del nostro consueto trofeo “Oltre la vista... Oltre la SLA” in memoria del nostro amico Piero Mallen, manifestazione aperta a tutti giunta ormai alla XVI edizione, abbiamo pensato di effettuare una radicale modifica (provvisoria): abbiamo istituito una piccola raccolta fondi online, il cui ricavato è stato devoluto come sempre al CRESLA (Centro Regionale Esperto sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica) di Torino. Nel giorno in cui si sarebbe dovuta svolgere la manifestazione (25 Aprile 2021), i partecipanti sono stati invitati a percorrere un tracciato di 5 o 10 km, dove e come preferivano, e a mandarci foto e video. Un piccolo gruppo simbolico di podisti si è radunato in Piazza d’Armi.**

**Ginnastica: hanno avuto luogo, come d’abitudine ormai, i corsi invernali di ginnastica GAG e pilates, anch’essi purtroppo interrotti durante i vari periodi di lockdown e, quando possibile, sostituiti da interventi online; nel periodo estivo era attivo il corso di atletica al centro sportivo Nebiolo del parco Ruffini di Torino.**

**Yoga: presso la palestra Guastalla già lo scorso anno è iniziata la pratica dello yoga. Purtroppo l’emergenza da coronavirus ha bloccato sul nascere questa bella iniziativa. Quest’anno invece siamo riusciti a partire regolarmente, con buoni risultati e una numerosa partecipazione.**

**Fitwalking: buona l’adesione al corso, che prosegue ininterrottamente sia nel periodo estivo che in quello invernale tra i viali del parco Ruffini.**

**Nuoto: i corsi di nuoto alla piscina Lido di Torino sono proseguiti a singhiozzo, tra le chiusure per manutenzione dell’impianto e quelle per emergenze sanitarie. Durante tali lezioni i partecipanti hanno potuto frequentare corsi di avvicinamento all'aquagym, corsi di ginnastica pre-natatoria, e corsi di vero e proprio apprendimento dei vari stili di nuoto.**

**Danza del ventre: attività sempre molto richiesta, al punto che è di nuovo iniziato il corso presso i locali UICI di via Nizza n. 151 a Torino, cui ha aderito un elevato numero di partecipanti. Anche in questo caso, durante i periodi di chiusura, il corso in presenza è stato spesso sostituito da lezioni online. Negli ultimi mesi dell’anno ci si è avvicinati anche alla danza gipsy, con grande entusiasmo e successo in termini di partecipazione.**

**Tango argentino: la tipologia di attività non ci ha permesso di riprendere questa meravigliosa iniziativa che tante soddisfazioni ci ha dato negli anni scorsi. Speriamo di poter riprendere a breve, poiché le richieste sono davvero tante.**

**Ciclismo: proseguono le attività del gruppo di amatori della bicicletta, che sta coinvolgendo numerosi non vedenti nelle uscite domenicali in tandem. Segnaliamo anche in questo caso varie interruzioni durante l’anno, ma l’attività, quando possibile, è proseguita con grande entusiasmo. Un nostro gruppo ha partecipato a un interessante tour di tre-quattro giorni sul territorio delle Langhe, caratterizzato da percorsi di varia difficoltà.**

**Crossfit: è proseguito il coinvolgimento in questa nuova attività, iniziata nel segno di grande entusiasmo e partecipazione. Talvolta, causa Covid-19, abbiamo dovuto interrompere e sostituire le lezioni dal vivo con esercitazioni online magistralmente condotte dai nostri amici istruttori.**

**Cene al buio: attività davvero richiestissime, utili a far conoscere il mondo dei non vedenti e le loro potenzialità, spesso sconosciute ai più, ma che a causa della pandemia non è ancora ripresa. Siamo però fiduciosi di poterlo fare a breve, poiché riceviamo davvero moltissime richieste in tal senso.**

**Anche quest'anno abbiamo aderito, per quanto possibile, al progetto del comune di Torino "Motore di ricerca – Comunità attiva", presentando un progetto legato al fitwalking.**

**Come si può facilmente evincere, le attività programmate sono davvero varie e numerose; occorre però che i non vedenti, i loro amici, parenti e conoscenti partecipino sempre di più; servono inoltre dei volontari che ci aiutino dal punto di vista organizzativo e pratico, che si inseriscano nel nostro ambiente e che riescano ad aiutarci in amicizia, poiché l’utilità dello sport – nella vita in genere, ma soprattutto in quella dei non vedenti – è davvero indispensabile e sotto gli occhi di tutti.**

**Con orgoglio dobbiamo e vogliamo comunque affermare che questa associazione continua a rimanere un grande gruppo di amici, dove ognuno di noi contribuisce spontaneamente al raggiungimento del comune obiettivo dello sport per i non vedenti verso l’inclusione.**

**TEMPO PER UNA VITA MIGLIORE**

**Dal 2009 l’Unione Italia dei Ciechi e degli Ipovedenti di Torino partecipa al Bando Vivomeglio della Fondazione CRT. Attraverso questo bando, rivolto a enti e associazioni non profit, la Fondazione promuove e finanzia progetti finalizzati “al miglioramento della qualità di vita e al benessere della persona con disabilità intesa come soggetto che collabora, partecipa, sceglie il proprio progetto esistenziale […] per favorire l’inclusione sociale, sviluppare l’autonomia e le competenze di donne, uomini e ragazzi in difficoltà”.**

**L’UICI aderisce al bando attraverso il progetto “Tempo per una vita migliore”, nel quale l’obiettivo generale viene declinato in attività e proposte specifiche per le persone con disabilità visiva, in particolare per bambini e ragazzi.**

**Prima di descrivere quali siano state le iniziative presentate durante il 2021, è opportuno segnalare che ogni progetto ha una durata di 12 mesi, dal 1° aprile al 31 marzo dell’anno successivo.**

**Tra le proposte attuate elenchiamo in primo luogo la musicoterapia, l’ippoterapia e l’attività posturale, attività che hanno riscosso grande successo nel corso delle varie edizioni del progetto sia in termini di partecipazione sia di soddisfazione dei partecipanti rispetto al miglioramento delle autonomie e competenze acquisite attraverso gli incontri.**

**Nell’annualità presa in esame è stato rilevato un incremento costante nel numero degli iscritti e un ampliamento del bacino d’utenza, in precedenza costituito esclusivamente da bambini e ragazzi, e che oggi invece comprende anche persone adulte.**

**Un’altra importante iniziativa inserita nella programmazione 2021 è stata quella delle consulenze tiflologiche, erogate a titolo gratuito a tutti i disabili visivi e rispettive famiglie che ne abbiano fatto richiesta. Tali consulenze rappresentano importanti strumenti per orientare o aggiornare le conoscenze relative agli ausili e alle strategie disponibili, per raggiungere il massimo grado di autonomia possibile in tutti gli aspetti della vita quotidiana. Anche in questo settore si evidenzia un forte incremento delle richieste e delle consulenze fornite.**

**Attraverso il progetto è stato organizzato anche un corso di spagnolo online, tenuto da un’insegnante madrelingua e finalizzato non solo all’apprendimento della grammatica ma anche all’acquisizione di aspetti sociali e culturali che caratterizzano la popolazione spagnola.**

**La situazione pandemica in atto ha condizionato o impedito lo svolgimento di altre attività quali gite, viaggi, e in generale tutto ciò che comportasse occasioni di assembramento; la progettazione ha risentito di tali limitazioni sia nella quantità sia nella qualità delle proposte. Ciononostante, se prendiamo la soddisfazione degli utenti come il principale indicatore dell’andamento del progetto, riteniamo di aver raggiunto anche in questa edizione gli obiettivi indicati dalla Fondazione CRT nel suo bando.**

**CONCLUSIONI**

**Una relazione così dettagliata e articolata dimostra che siamo stati e siamo tuttora presenti nel dare risposte concrete ai nostri soci e assistiti. Vogliamo e dobbiamo stare vicino a chi è più in difficoltà: la pandemia ci ha condizionato – e in qualche modo ci condiziona ancora – ma la nostra squadra di dirigenti, dipendenti, volontari e collaboratori è sempre a disposizione di tutti.**

**Certo, possiamo fare di più e meglio, per questo ci mettiamo sempre in discussione, ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti: dovete starci vicini, darci suggerimenti e avanzare critiche, perché questa storica associazione ha bisogno di tutti per poter crescere e rispondere alle nuove sfide poste dalla società e dai tempi. Dobbiamo sentire l’associazione come parte integrante di tutti noi, poiché ci ha fatto ottenere i diritti, i presidi e gli istituti che oggi ci consentono di vivere una vita inclusiva.**

**Anche in alcuni aspetti della società non ci riconosciamo più, abbiamo l’obbligo di stare al passo con i tempi: questo obiettivo sarà senz’altro più facile da raggiungere se siamo coesi e ci stringiamo attorno all’Unione.**

**Torino, 8 marzo 2022**

**Per il Consiglio U.I.C.I. Torino**

**Il Presidente**

**Giovanni LAIOLO**